Oggetto: Proposta di ordine del giorno / mozione di indirizzo da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale in materia di tutela della retribuzione minima salariale

I sottoscritti Consiglieri Comunali del Partito Democratico di Ragusa propongono l'approvazione del seguente ordine del giorno.

Il Consiglio Comunale del Comune di Ragusa

Premesso

- che in Italia gli stipendi ed i salari sono fra i più bassi di tutta l'Europa e che negli ultimi anni si è assistito ad una progressiva decrescita del loro potere di acquisto;

- che occorre garantire dignità al lavoro e sicurezza nei posti di lavoro, a maggior ragione nei lavori a finanziamento pubblico

- che al personale impiegato nei lavori, servizi e forniture oggetto di appalti pubblici e concessioni deve essere garantita l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro (D. Lgs 36/2023 art 11)

- che la norma richiamata deve trovare applicazione anche nel caso di subappalto, essendo previsto anche a carico del sub appaltatore l'obbligo di applicare il trattamento economico e normativo stabilito nei contratti collettivi nazionali e territoriali vigenti (D. Lgs. 36/2023 art 119)

- che l'offerta con cui si partecipa alla gara di appalto va ritenuta "anormalmente bassa" ove formulata in violazione delle norme dettate dalla legge e dei contratti collettivi con riferimento agli obblighi previsti in materia sociale e del lavoro stabiliti (D. Lgs 30/2023 artt. 11 e 110)

- che costituiscono motivo di esclusione dalla gara le infrazioni alle norme dettate dalla legge e dai contratti collettivi in materia di tutela della salute e della sicurezza, nonché a salvaguardia degli obblighi previsti in materia sociale (D. Lgs. 36/2023 artt. 94, 95, 96 e 97).

Considerato

- che sebbene nell'attuazione del precetto dettato dall'art. 36 della Costituzione venga riconosciuta ai contratti collettivi la funzione di fonte, non c'è norma che vieti la determinazione per legge della c.d. "retribuzione sufficiente" indicata dal richiamato precetto costituzionale, né la previsione di un salario minimo (Corte Costituzionale 51/2015)
- che ai fini della valutazione dell'offerta economica più vantaggiosa negli "appalti pubblici", gli enti locali possono introdurre riferimenti anche il criterio del miglior rapporto ore di lavoro/retribuzione (Consiglio di Stato, Sez. V, 20/10/2021, n. 7053).

Ritenuto

- che appare opportuno assumere ogni possibile ed utile iniziativa per assicurare ai lavoratori una adeguata retribuzione, maggiori condizioni di sicurezza e, in genere, un migliore ambiente di lavoro, a maggior ragione nelle attività e nei servizi anche indirettamente riferibili al Comune

impegna il Sindaco e la Giunta Municipale

- a verificare la corretta applicazione della contrattazione collettiva negli appalti / sub appalti / servizi e, in genere, in ogni attività, anche indirettamente riferibile al Comune, nonché in tutte le attività e nei servizi fondati sulla concessione di beni comunali;
- a introdurre per i rapporti di lavoro di cui al superiore punto, l'obbligo di corrispondere ai dipendenti una retribuzione non inferiore ai nove euro lordi per ora di lavoro, nel caso in cui il contratto collettivo applicabile preveda una retribuzione inferiore a tale soglia minima;
- a introdurre nelle procedure per gli appalti / subappalti di affidamento di attività / servizi pubblici, di concessioni di beni, direttamente o indirettamente riferibili al Comune, norme finalizzate a garantire ai lavoratori migliori condizioni di lavoro, maggiori condizioni di sicurezza;
- a inviare il presente atto al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Presidente della Camera dei Deputati, al Presidente del Senato ed al presidente della Assemblea Regionale Siciliana, ciascuno per le sue competenze, al fine di pervenire alla approvazione di una legge nazionale e regionale sulla garanzia di applicazione del salario minimo nei termini esposti.

I Consiglieri del Partito Democratico

Peppe Calabrese

Mario Chiavola

Giuseppe Podimani

Ragusa, lì 27/8/2025